

# IL CONGRESSO CHIAMA, IL SETTORE RISPONDE

Federico Reguzzi

*Tutti in Liguria per parlare di mercato e di innovazioni tecnologiche. Il 46° Congresso Aticelca si tiene il 28 e 29 maggio a Sestri Levante, in provincia di Genova, presso il Grand Hotel dei Castelli.*



**Furio Azzopardo**, presidente di Aticelca.

**L'AVVALERSI DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE ED ESPERIENZE DISPONIBILI A LIVELLO INTERNAZIONALE CONSENTIRÀ ALLA NOSTRA INDUSTRIA DI RESTARE COMPETITIVA**

Si ripete la formula delle tre sessioni ma, come sempre, si rinnovano i contenuti. Spazio quindi all'attualità declinata in temi tecnici, cercando di abbracciare il più possibile le questioni che stanno al centro della vita delle cartiere. Ancora una volta i relatori provenienti da diversi paesi si susseguiranno per parlare di tecnologie per carte e cartoni da imballaggio, tecniche di patinatura, riciclo e, in ultimo, energia e cogenerazione.

### Dal mercato all'energia

«L'apertura del congresso sarà affidata a un intervento prestigioso» anticipa **Furio Azzopardo**, presidente di Aticelca. A dare

il via ai lavori sarà infatti Poyry Management Consulting con un'analisi di mercato del packaging, basata non solo sulla disamina dell'attuale andamento ma anche con una valutazione in prospettiva di quello che potrà accadere nei prossimi mesi. «A questo primo intervento darà seguito la prima sessione tecnica; frutto delle ultime ricerche europee» spiega il presidente «questa sessione sarà particolarmente mirata alle nuove tecnologie – tanto impiantistiche quanto chimico-fisiche – finalizzate al miglioramento qualitativo di carte e cartoni. Nella seconda sessione avremo, invece, interventi legati alle tecnologie di patinatura, con particolare riguardo a leganti naturali e amido, compresa un'esperienza diretta di cartiera, con Cham Paper Group, seguiti da tre presentazioni molto attuali sui temi della riciclabilità e della sostenibilità, anche in questo caso potremo conoscere un'esperienza diretta relativa al distretto cartario lucchese con Lucense». La seconda giornata sarà dedicata invece interamente a uno dei temi più sentiti nel settore, **«abbiamo previsto»** spiega infatti il presidente **«una sessione speciale dedicata all'efficienza energetica e alla cogenerazione, che toccherà tutti i**

**temi, dalle possibilità di finanziamento, all'audit energetico, per passare poi a casi concreti di interventi su impianti e relative ottimizzazioni.** Una scelta quasi obbligata visto che per noi cartai l'energia resta uno dei principali fattori di costo, incidendo tra il 20 e il 30% a seconda delle tipologie di produzione».

### Senza confini

Temi di grande attualità, quindi, per i quali si conferma una delle caratteristiche più interessanti del congresso, il suo **approccio internazionale**. La nostra proverbiale fantasia ormai purtroppo non basta più» commenta, «dobbiamo essere competitivi in ogni aspetto. Per questa ragione ci fa onore la presenza al congresso dei tre principali costruttori di impianti, Valmet, Voith e Andritz, nonché il fatto che la metà esatta degli interventi sarà tenuta da eccellenti oratori provenienti da tutta Europa». In ambito mondiale, del resto, l'industria italiana della carta fa sentire la propria voce, ma **la vera soluzione** a una situazione economica ancora instabile, spiega il presidente, è **collaborare a livello europeo**. «Vi sono settori in cui siamo all'avanguardia, come per esempio il tissue, per il quale siamo il riferimento tecnologico a livello mondiale, e altri in cui siamo allineati ai livelli internazionali, come nel caso del packaging o delle carte speciali. Mentre il grosso delle carte grafiche più che di problemi tecnologici soffre di una devastante crisi di mercato, che ovviamente costringe anche a limitare certi interventi di revamping degli impianti. Si tratta comunque di una situazione piuttosto generalizzata a livello europeo e direi che l'unica soluzione è fare gruppo, intendo come industria cartaria nel suo complesso, cercando di utilizzare al meglio ogni possibile sinergia».

## Un anno di progetti

A un anno di distanza dall'inizio del suo mandato alla guida di Aticelca, Furio Azzopardo fa un rapido bilancio dell'attività svolta, tra progetti realizzati e lavori messi in cantiere. «Dopo il successo dell'ultima pubblicazione, "La carta svelata", abbiamo realizzato un'importante opera dedicata integralmente al settore del Tissue» spiega il presidente. «Intanto stiamo lavorando al nuovo sito internet dell'associazione, mentre anche il gruppo

LinkedIn ha assunto un numero importante di iscritti. Quest'anno abbiamo previsto inoltre a budget stanziamenti dedicati a giornate tecniche monotematiche; per esempio, in collaborazione con la Scuola per Tecnici Cartari di San Zeno, stiamo organizzando un seminario dedicato ai temi dell'automazione, proprio in occasione della cerimonia di consegna dei diplomi del corso annuale che forma le giovani leve del nostro settore».